

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff 50 17 92

PEC: PRGRS.consultazione@pec.regione.campania.it



parco regionale
roccamonfina
fila garigliano

Oggetto: *Rilascio sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.*

CUP 8566 - Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza per il "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali – PRGRS" ai sensi degli artt. 196 e 199 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 15 della L. R. n. 14/2016 e ss.mm.ii.

Proponente/Autorità precedente: Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti



Parco Regionale
Roccamonfina
Fila Garigliano

Contrada S. Giovanni
Località Roccamonfina
81027 Roccamonfina (BN)

tel +39 0823 937562

www.parcoirrocconofina.it
info@parcoirrocconofina.it

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 agosto 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", "*La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa*";
- lo Staff 50 17 92 con nota PG/2021/0610269 del 06/12/2021 ha chiesto il rilascio del sentito ex art. 5, co. 7 del D.P.R. 359/1997 sulla proposta di aggiornamento del "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania – PRGRS";
- la previsione di aggiornamento del PRGRS rientra nell'ambito di applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97, come modificato dal DPR n. 120/2003, di recepimento della succitata Direttiva Habitat nell'ordinamento giuridico italiano

Visti:

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i soggetti affidatari dei siti della Rete Natura 2000 della Campania;
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e

aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"

- la documentazione progettuale acquisita in fase procedurale



parco regionale
roccamonfina
linee guida

Considerato che:

- la proposta di aggiornamento del PRGRS rappresenta uno strumento di pianificazione a diretta finalità ambientale e le sue azioni sottendono ad obiettivi di miglioramento della gestione dei rifiuti cosiddetti "speciali", soggetta alle regole del "libero mercato", con libertà di movimento sull'intero territorio nazionale;
- il PRGRS, diretto principalmente al comparto privato, assume un carattere di tipo regolamentativo e di indirizzo, per cui le azioni ipotizzate sono per lo più di tipo immateriale;
- il PRGRS concorre all'attuazione dei programmi comunitari di sviluppo sostenibile e rappresenta lo strumento di programmazione attraverso il quale la Regione Campania definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei Rifiuti Speciali
- l'aggiornamento del Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali della Campania permetterà alla Regione di dotarsi di uno strumento di pianificazione adeguato al mutato quadro normativo europeo, ai mutamenti economici, sociali e tecnologici intercorsi, tenuto conto dei dati aggiornati sulla produzione dei rifiuti e sul fabbisogno impiantistico regionale



Parco Regionale
Roccamonfina
Fase Garanzie

Decreto n. 1/2022
Linee Guida per la
PRGRS Area Vulcanica
04/02/2022

prodotto dalla Direzione Provinciale
di Roccamonfina

Evidenziato che:

- il rapporto ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del DPR n. 357/1997 finalizzati ad individuare e valutare i principali effetti che il PRGRS può avere sui siti Natura 2000
- la procedura di VI effettuata a livello di pianificazione regionale consente, da un lato, di individuare le attività che, seppur ricadenti nei siti, non producono incidenze significative, e dall'altro fornisce delle indicazioni in merito ai criteri da utilizzare al fine di verificare se un intervento dovrà o meno essere assoggettato alla VI

SI RILASCIAM PER QUANTO DI COMPETENZA

Il **Sentito** ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97, sulla proposta di aggiornamento del "Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali - PRGRS" ai sensi degli artt. 196 e 199 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 15 della L. R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. - **CUP B566** - Proponente/Autorità procedente: Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti.

Sessa Aurunca
03.02.2022



Responsabile Amministrativo
Dott. Saverio Maletta